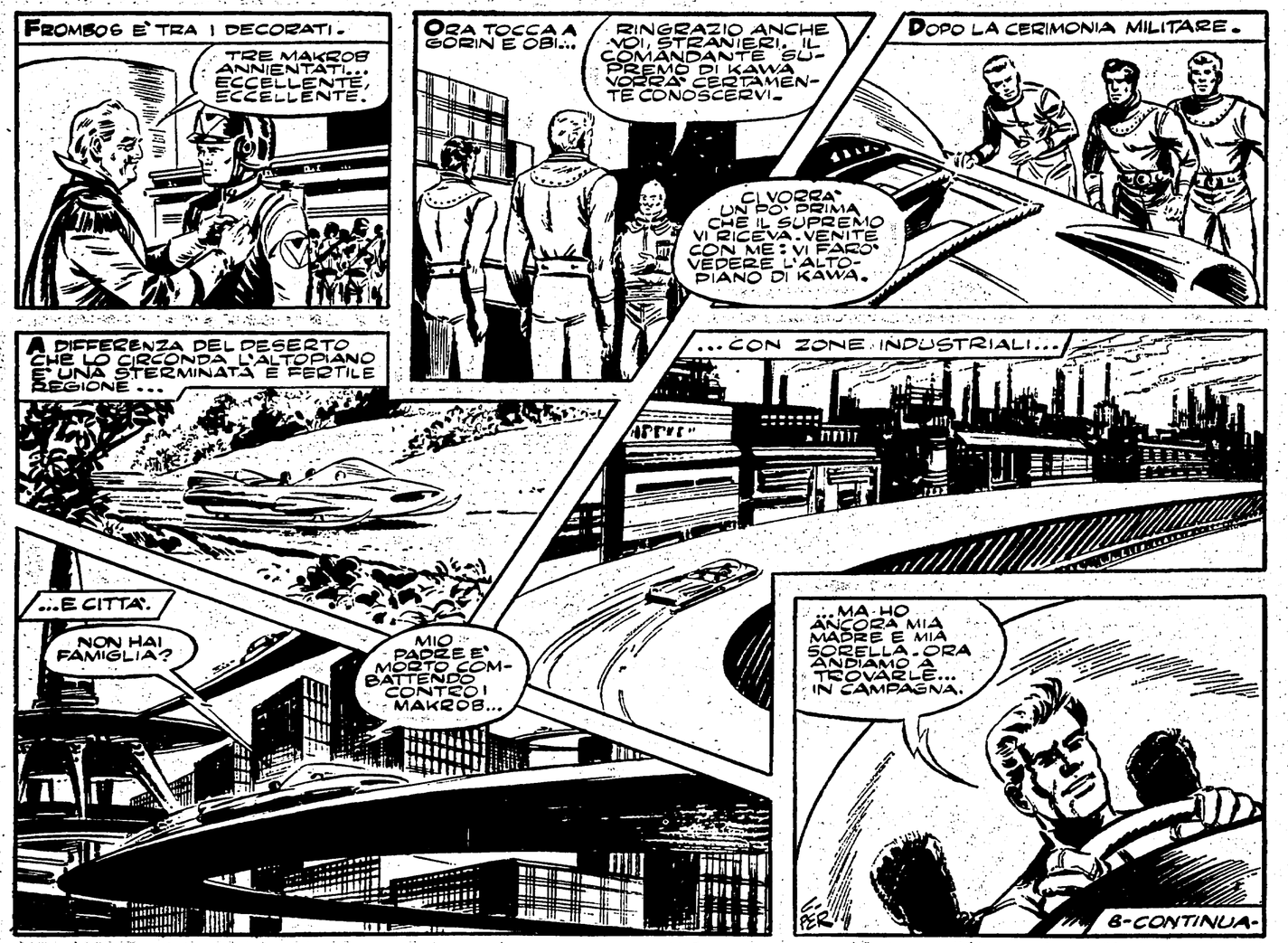


IL JUKE BOX

di Gianna Rodari

IL POVERO «ANE»

Se andrete a Firenze
vedrete certamente
quel povero ane
di cui parla la gente.

E' un cane senza testa,
povera bestia.

Davvero non si sa
ad abbaiare come fa.

La testa, si dice,
gli l'hanno mangiata...

(La «c» per i fiorentini
è pietanza prelibata).

Ma lui non si lamenta,
è un caro cucciolone,
scodinzola e fa festa
a tutte le persone.

Come mangia? Signori,
non stiamo ad indagare:
ci sono tante maniere
di tirare a campare.

Vivere senza testa
non è il peggio dei guai:
tanta gente ce l'ha
ma non l'adopera mai.

Indirizzate le lettere a: «L'AMICO DEL GIOVEDI'» Pioniere dell'Unità - Via dei Taurini 19, Roma

IL PIONIERE POSTA DELL'UNITÀ

TRE COMUNICATI

Moltissimi lettori e lettrici hanno scritto ringraziando della tessera e inviano consigli e suggerimenti per rendere il «Pioniere» sempre più bello e interessante. Li ringraziamo di questo concreto contributo al nostro giornale. Stiamo esaminando le varie proposte e presto risponderò a tutti.

Alcuni lettori sollecitano l'invio della tessera. Informiamo che tutte le tessere richieste sono state spedite: i ritardi sono dovuti allo sciopero dei portalettere. In questo caso, pazientare significa anche dimostrare la propria solidarietà con i postelegrafonici romani in lotta per il rispetto dei loro diritti.

ALCUNE TESSERE CI SONO tornate indietro perché gli indirizzi erano evidentemente sbagliati. Invitiamo tutti i lettori a scrivere chiaramente il proprio nome e indirizzo. Agostini Maria Teresa (Cavinio), Massimo Santini (Cecina), Aldo Di Lazio (Roma), Ivano Bodoni (R. E.) ci ripetano il loro indirizzo.

LAVORARE O STUDIARE?

Ho 14 anni e ho finito la scuola media. Mio padre e mia madre hanno lasciato a me il compito di decidere se studiare o lavorare. Mio padre ha un piccolo negozio di elettrodomestici. Desidererebbe tanto che io lo aiutassi nel lavoro. Anche mia madre la pensa come il babbo. Vorrebbe che mia sorella ed io lavorassimo al negozio. Avremmo così molto danaro e non ci sarebbe necessario faticare. Poi un giorno ci sposeremo. Ma io non la penso così. Desidero tanto studiare medicina e diventare un buon medico, anche se occorrono lunghi anni di studio e molto denaro. Vorrei un tuo consiglio. Sandra Maidon. Trieste

Cara Sandra, la tua lettera è molto bella, e comprendo le tue esitazioni. Secondo me, devi parlare con franchezza ai tuoi genitori. Se si sentono in grado di mantenerti agli studi (anche se ciò costerà loro un sacrificio), non esitare: studia. Anche per te sarà un grosso sacrificio, perché la facoltà di medicina è molto difficile. Prima però rifletti: la tua è veramente una vocazione o un capriccio passeggero? Se sei pronta a studiare (e sgobbare parecchio), insisti per studiare. Il fatto che tu sia una donna non ha alcuna importanza: come i maschi hanno il diritto e il dovere di farsi una carriera, lo hanno anche le donne. E poi le dottoresse si sposano come tutte le altre ragazze, anzi meglio.

I BALESTRIERI DI S. SEPOLCRO

Circa la pagina dedicata ai giochi e costumi delle città italiane, pubblicata nel N. 6, tengo a precisare che in Italia ci sono due società che tutti gli anni si cimentano in una partita d'andata e ritorno, e cioè i Balestrieri di Sansepolcro vanno a Gubbio e Gubbio restituisce la visita. Ti pregherei di precisarlo per soddisfare tutti i cittadini di Sansepolcro che tanto sono attaccati a questa manifestazione. Grazie. Alcide Viviani.

Grazie della precisazione e tanti auguri ai valorosi Balestrieri di Sansepolcro.

GRAZIE A PAOLO LUCIANO E ANNA DORA

Anna Dora Spennati (Rivarolo Genova) invia L. 500; Luciano Roffi (o Pofi?), Roma, invia L. 500. Paolo Gerundino (Milano) invia L. 2.000 perché il «Pioniere» abbia più pagine.

Cari Paolo, Luciano e Anna Dora il vostro gesto è molto bello e generoso. So benissimo cosa significhino 2 mila lire per dei ragazzi e ciò di cui vi siete privati inviandole. Anche per questo vi ringrazio di tutto cuore. La Redazione terrà conto dei vostri consigli e dei vostri desideri, e vi stringe la mano come a dei veri amici.

LA MANO PIU' GRANDE

...come mai se metto la mano vicino alla bottiglia la vedo più grande del normale? Tanti ringraziamenti. (Stefano Masetti. Firenze).

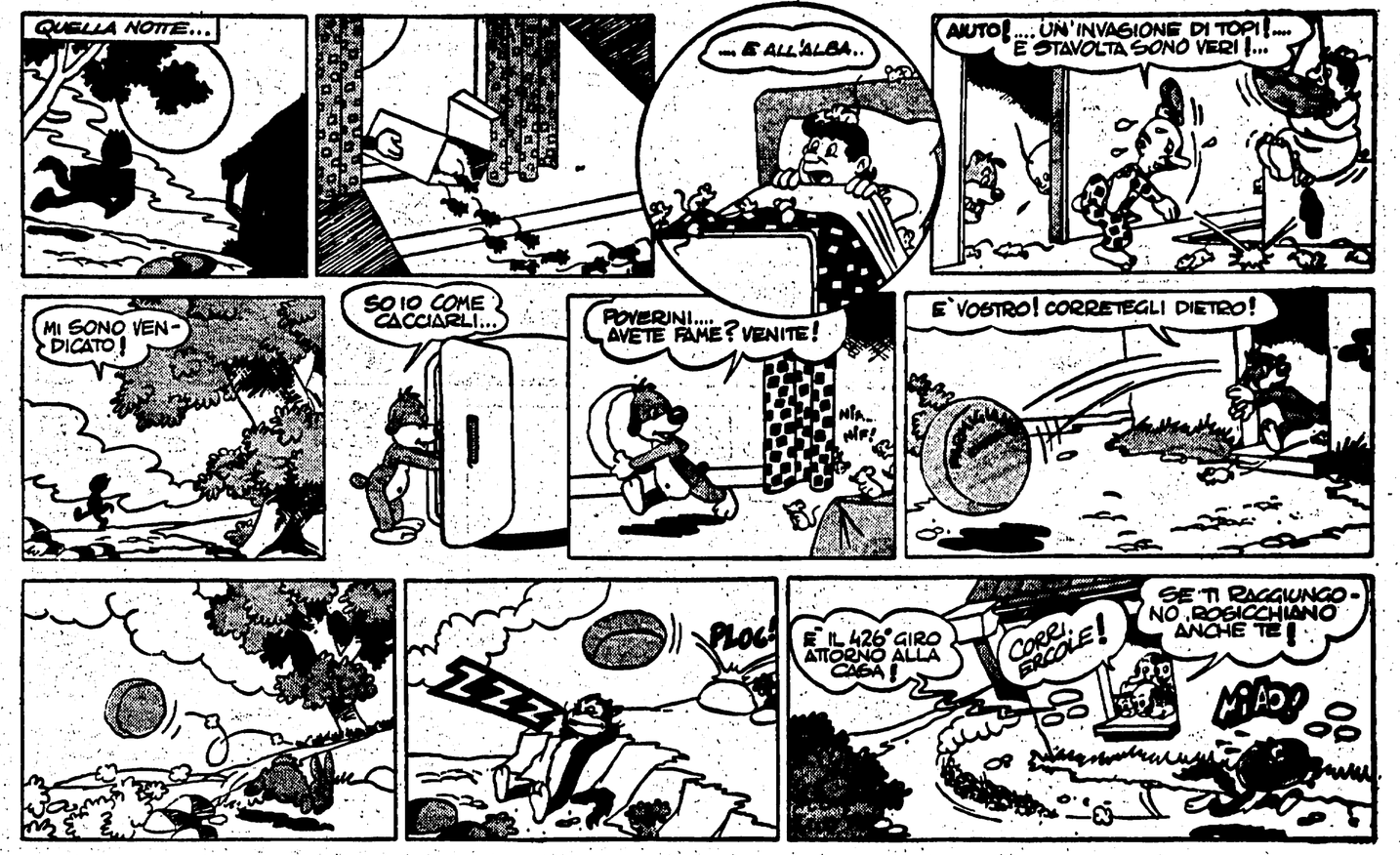
Caro Stefano, una bottiglia, specialmente se riempita d'acqua, si comporta approssimativamente come una lente di ingrandimento. Disponendo la bottiglia fra il tuo occhio e la tua mano, tu disponi fra loro due superfici curve diverse dall'aria. Ora accade che i raggi di luce riflessi dalla tua mano, che sono quelli che ti permettono di vederla, per giungere al tuo occhio devono attraversare queste due superfici curve. Nel passare dall'aria al vetro e di nuovo dal vetro all'aria, i raggi luminosi vengono deviati con la conseguenza che essi raggiungono il tuo occhio dando la sensazione di osservare un oggetto molto più grande.

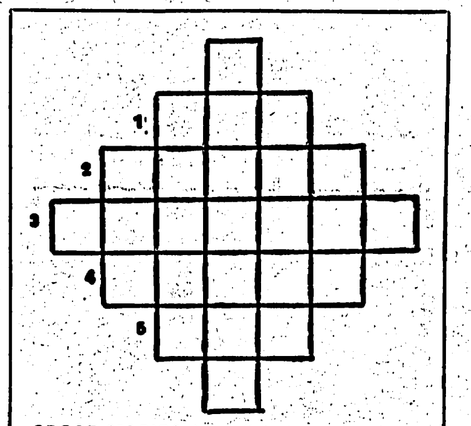
CAMBIO LIBRI CON CANNOCCHIALE

Desidero cambiare libri e giornaletti con un cannocchiale astronomico. C'è qualche amico interessato allo scambio? Scrivete a: Luciano Valentini, Passaggio Doccino N. 12 II, Siena.

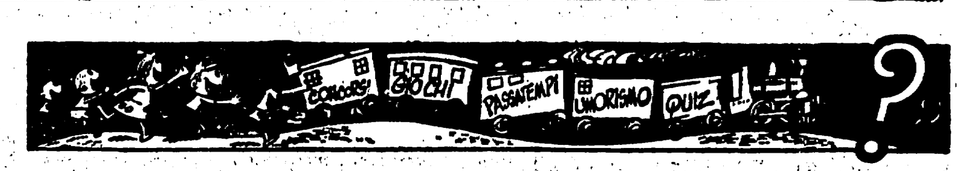
Caro Luciano eccoti accontentato. Quanto al tuo «perché» scientifico, ti risponderemo presto. Ciao.

l'amico del giovedì





CROCE MAGICA Incastellate in senso orizzontale le sette parole delle quali diamo la definizione. Se la soluzione sarà esatta si leggeranno anche in senso verticale.
1) Altari pagani; 2) Quando manca lo zucchero; 3) Un famoso vampiro cinematografico; 4) Popolo germanico che con Odoacre si impadronì dell'Italia e ne fu cacciato dagli Ostrogoti; 5) Lubrificano o condiscono.



IL GIOCO DEI MESTIERI

I giocatori si dividono in due squadre, e a turno uno di essi è chiamato a indovinare quale mestiere o arte stanno mimando i giocatori della schiera opposta. Vince la squadra che totalizza più punti.

AIUTATE L'ARCHEOLOGO Un archeologo ha trovato una statua e cinque scritture di cinque popoli diversi. A quale dei cinque popoli appartiene la statua?

COME FARA'? Un cacciatore è in uno spiazzo d'erba secca, chiuso da pareti invalicabili. Si accende un violento incendio, che il vento porta verso il cacciatore. Ma il cacciatore, inseguito dalle fiamme, riesce a salvarsi. Come?

CACCIA ALL'ERRORE La figura con la lettera A è diversa dalla figura B: ci sono 14 particolari differenti. Sapete trovarli?

LE CALZATURE Sapete restituire a ciascuno di questi personaggi le sue calzature?

Soluzioni

Come farà?
Il cacciatore dà fuoco all'erba avanti a sé, così camminerà sul bruciato e il fuoco non lo raggiungerà.

Caccia all'errore
1) Manca il fiocco della bambina; 2) Manca la cravatta; 3) Manca la barba; 4) Manca l'orecchino; 5) Manca la cintura; 6) Manca la collana; 7) Manca la tasca; 8) Manca la manica.

Le calzature
1-E; 2-A; 3-B; 4-C; 5-D.

L'archeologo
Due penne: il fregio sulla penna è diverso; le tre frecce: la barba; il pennacchio: il collare; da sulla fronte: le bende; la collana: una freccia; il fianco è rovesciato; lo scudo è nero; la cintura; manca ornamento sotto il ginocchio; i pantaloni hanno cambiato colore; manca dipinto sul fianco; il bracciale è diverso; la spada è diversa; il fodero è nero; la cintura; manca un ornamento sulla spada.

Croce magica
1) Are; 2) Amen; 3) Dracula; 4) Rumi; 5) Olio.